



# **DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.**

**ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.**

*Ditta Committente:* ASUR MARCHE AREA VASTA N.1

*Sede Legale:* Via Caduti del Lavoro, 40 – 60131 Ancona

## **APPALTO:**

**Progettazione esecutiva, realizzazione e manutenzione di un sistema PACS Unico  
Interaziendale per la Provincia di Pesaro – Urbino**

## INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO.....	4
3. SUBAPPALTO.....	5
4. INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA.....	6
4.1. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELLA COMMITTENZA.....	7
5. INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI.....	8
6. INDIVIDUAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE.....	8
7. STIMA DEI RISCHI INTERFERENTI E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA....	9
8. COORDINAMENTO E COOPERAZIONE .....	17
9. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE .....	18
10. SOTTOSCRIZIONE PER APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO.....	18
ALLEGATO AL DUVRI .....	19

## 1. PREMESSA

Il presente documento denominato “DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE” è redatto ai sensi dell'art.26 comma 3 del Decreto Legislativo n. 81/2008, che abroga l'art.7 del D.Lgs 626/94. L'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. dal titolo “Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione”, prevede che nell'ambito dell'affidamento di un appalto, il datore di lavoro committente elabori un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per eliminare i fattori di rischio determinati dalle INTERFERENZE tra le concomitanti attività svolte nello stesso ambiente di lavoro.

Il DUVRI analizza la seguente tipologia di rischi da interferenze:

- derivanti da sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi (già formalizzati, ove presente, nel Piano di Sicurezza e Coordinamento);
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba lavorare l'appaltatore;
- ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

Tale documento è allegato al contratto d'appalto o d'opera, redatto dal committente; inoltre, potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo incidenti sulle modalità esecutive. Potrà, altresì, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi in sede di riunione di coordinamento e previa valutazione del committente.

*Si precisa che il presente DUVRI reca una valutazione ricognitiva preliminare dei rischi relativi alla tipologia della prestazione derivante dall'esecuzione del contratto, che in sede di aggiudicazione potranno essere ulteriormente specificati.*

## **2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO**

Il presente appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva, realizzazione e manutenzione di un sistema PACS Unico Interaziendale per la Provincia di Pesaro – Urbino e pertanto per l' ASUR - Area Vasta 1 (AV1) e per l' Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" (AORMN).

Nel dettaglio il presente appalto è relativo all'acquisizione dei beni e dei servizi di seguito elencati:

- Progettazione esecutiva e realizzazione di un sistema PACS Unico Interaziendale per i presidi ospedalieri ed ambulatoriali della Provincia di Pesaro afferenti alla AORMN ed alla ASUR AV1 compresa la fornitura di tutte le componenti SW ed HW necessarie alle esigenze indicate nel capitolato d'appalto.
- Progettazione esecutiva e realizzazione di due sistemi per la dematerializzazione clinica in diagnostica per immagini da destinare rispettivamente a AORMN e ASUR AV1.
- Realizzazione di tutte le integrazioni ai sistemi informativi di contesto secondo le esigenze indicate nel presente capitolato.

Servizi per l'analisi, la contestualizzazione, l'installazione, il recupero dei dati storici, la configurazione, l'integrazione, la personalizzazione dei sistemi e delle componenti HW/SW offerti e di quelli presi in carico.

- Servizi per la formazione iniziale all'uso ed alla gestione e monitoraggio dei sistemi e delle componenti HW/SW offerti e di quelli presi in carico.

Servizi di:

- o Formazione continuativa all'uso ed alla gestione e monitoraggio dei sistemi e delle componenti HW/SW offerti e di quelli presi in carico.
- o Manutenzione straordinaria – evolutiva.
- o Assistenza Tecnica Full Risk (manutenzione preventiva, correttiva, adeguativa, supporto utenti, risk management, back-up e disaster recovery) con monitoraggio dei sistemi ed attivazione e gestione di Help Desk/Contact Point.
- o Servizio di Site Management con presidio tecnico locale.

La durata contrattuale è pari a complessivi 60 mesi dalla data di collaudo (o primo collaudo).

Di seguito vengono esplicitati i servizi sopra elencati, riportati in dettaglio nel capitolato descrittivo prestazionale.

La consegna dei beni è intesa porto franco comprensiva di tutte le spese di imballo, trasporto, e quant'altro previsto nell'offerta e nel capitolato tecnico, nulla escluso necessario alla consegna.

La consegna deve essere effettuata durante il normale orario di lavoro, presso i locali indicati dal Committente.

L'intera fornitura dovrà essere corredata dalla manualistica in italiano relativamente a:

- manuale utente per ciascun componente hardware e/o software;
- manuali tecnici / operativi del sistema per ciascun componente hardware e/o software.

La **formazione** dovrà essere garantita :

- a tutto il personale medico, tecnico sanitario, amministrativo utilizzatore dei sistemi offerti per l'apprendimento delle funzioni generiche e specialistiche e per la gestione amministrativa di basso livello dei sistemi offerti;
- al personale tecnico non sanitario della ICHTA ovvero a personale da questi indicato per la gestione amministrativa ad alto livello del sistema e per il supporto tecnico di primo intervento;
- al personale della FISMED, ovvero a personale da questi indicato, per la formazione sulla gestione dei sistemi di QA dei display medicali;

Tra i servizi formativi da erogare sono inclusi anche attività promozionali, attività di tutoring, ecc....(come specificato nel capitolato d'appalto).

Il **servizio di assistenza tecnica Full Risk** è comprensivo dei servizi di manutenzione preventiva, correttiva, adeguativa, risk management, back-up e disaster recovery con monitoraggio e reportistica, attivazione e gestione del servizio di Help Desk/Contact Point per tutti i sistemi hardware e software forniti.

I servizi di assistenza tecnica Full Risk si applicheranno anche a tutti i prodotti che verranno forniti, realizzati o riutilizzati e rilevati.

Il **servizio di manutenzione straordinaria** prevede tutte le attività e i servizi di assistenza, manutenzione e aggiornamento, comprendenti tutti i necessari interventi per garantire il continuo miglioramento del funzionamento del sistema, dell'ambiente applicativo e delle componenti hardware e software fornite e/o riutilizzate.

Pertanto il servizio di assistenza tecnica Full Risk dovrà includere anche attività e requisiti più tradizionalmente legati alla manutenzione cosiddetta evolutiva e cioè alle attività "migliorative" del sistema e dei suoi componenti HW e SW.

Il **Servizio di Site Manangement** comprende tutte le attività e i servizi inclusi il monitoraggio delle componenti di sistema, le attività ordinarie e periodiche di riconciliazione e fusione, la gestione di utenti e profili, la gestione delle librerie, il supporto alla diagnostica dei guasti, ai servizi di assistenza tecnica, alla formazione, etc.

Tale servizio dovrà essere fornito mettendo a disposizione una figura professionale per le fasi di pianificazione, realizzazione ed esercizio del sistema.

In particolare per la presente fornitura la ditta dovrà mettere a disposizione le seguenti figure professionali:

- Responsabile fornitura
- Project Manager Senior
- Amministratore del sistema – Site Manager

Le funzioni di tali figure sono descritte dettagliatamente nel capitolato descrittivo prestazionale.

### 3. SUBAPPALTO

Il subappalto, se previsto dalle condizioni del Capitolato d'oneri, deve essere preventivamente autorizzato dall'ASUR A.V. n1.

**4. INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA***Appaltante/committente: A.S.U.R. Marche Area Vasta n.1*

<b>Sede Direzionale ASUR A.V.1</b>	Via Ceccarini n.38 - 61032 Fano (PU)
<b>C.F./P.IVA</b>	02175860424
<b>Il Direttore Generale ASUR</b> (Datore di Lavoro)	Dr. Gianni Genga
<b>Il Direttore di Area Vasta</b> (delegato dal D.L.)	Dr.ssa Maria Capalbo
<b>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione</b>	Dr.ssa Nadia Tegaccia
<b>Tel.</b>	0721-7211 / 0722-30111 (SPP 0721-882511)
<b>Fax</b>	0721-826025 (SPP 0721-882754)
<b>Medico Competente</b>	Dr. Paolo Amatori Dr. Edoardo Berselli Dr. Nicola Nardella
<b>Medico Autorizzato</b>	Dr. Marcello Comai
<b>Esperto Qualificato</b>	Dott.ssa Monica Bono
<b>Esperto Responsabile</b>	Dott.ssa Monica Bono
<b>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza - RLS</b>	Sig.ra Baldassarri Antonella Sig. Cini Lucio Sig. Profili Fabio Sig. Tavianucci Fausto Sig.ra Tonelli Tiziana Sig.ra Venturini Lorella

#### **4.1. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELLA COMMITTENZA**

Durante la propria attività la ditta:

- Deve concordare giorni e ore di accesso ai locali del committente con i referenti aziendali comunicati al momento della stipula del contratto, onde evitare interferenze con l'attività propria del committente.
- Deve scaricare il proprio materiale/attrezzatura, se necessario, nei luoghi indicati all'atto dell'aggiudicazione.
- Deve svolgere il proprio lavoro in sicurezza senza provocare danni a persone o a cose.
- Deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Azienda onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- Deve tempestivamente allontanare residui di lavorazione e rifiuti: non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi né di prodotti né di attrezzature presso i luoghi non identificati dal committente.
- Per situazioni di allarme e/o di emergenza in genere, il personale della ditta dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell' Area Vasta n.1.

Inoltre si comunica che:

- I servizi igienici utilizzabili dal personale della ditta sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili, o appositamente predisposti dalla ditta per uso esclusivo dei propri lavoratori
- Presso tutti i reparti e gli uffici è disponibile un telefono fisso sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale della committenza.
- All'interno dei locali della committenza le uscite di emergenza e i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente e non devono essere ostacolati.
- Per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori dei servizi tecnici del committente rintracciabile tramite il personale presente in loco.
- È fatto assoluto divieto al personale dipendente della ditta Appaltatrice di utilizzare attrezzature ed utensili della Committenza e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche).
- È fatto assoluto divieto di fumare e di utilizzare fiamme libere all'interno dei locali della Committenza.
- È vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della Committenza.
- È vietato a qualsiasi lavoratore presso l'Azienda assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.



## 5. INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI

Tipologia attività	Presente	Descrizione
Sovrapposizione di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi	sì	Eventualità possibile
L'attività di lavoro del committente nei luoghi di lavoro in cui opera l'appaltatore	sì	Sanitaria
L'attività di lavoro dell'appaltatore nei luoghi di lavoro del committente	sì	Progettazione esecutiva e realizzazione di un sistema PACS
		Consegna dei beni
		Formazione a tutto il personale medico, tecnico sanitario, amministrativo, personale tecnico non sanitario, ecc..
		Servizio di assistenza tecnica "Full Risk"
		Servizio di Manutenzione Straordinaria
		Servizio di Site Manangement

Qualora le attività della Ditta fornitrice non risultino tra quelle sopra riportate dovrà essere fatto presente in sede di riunione di coordinamento, al fine di effettuare le dovute integrazioni.

## 6. INDIVIDUAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE

Rischi connessi all'attività del committente	Rischi connessi all'attività dell'appaltatore
Incendio - Emergenza	Investimenti di persone Impatto tra automezzi
Biologico	Caduta di materiale su persone durante lo scarico e carico da veicoli
Chimico	Elettrico (Folgorazioni e/o ustioni - Elettrocuzione trasmessa a terzi)
Radiazioni non ionizzanti	Opere impiantistiche e murarie (eventuali)
Radiazioni Ionizzanti	Meccanico (taglio, ustione e schiacciamenti)
Movimentazione Carichi/ Pazienti	Fisico (rumore e polveri)
	Uso di Macchine e Attrezzature
	Movimentazione Carichi
	Insudiciamento ambienti di lavoro
Organizzativi	



## 7. STIMA DEI RISCHI INTERFERENTI E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
Incendio - Emergenza	<p>Alto in quanto Presidio Ospedaliero e RSA</p> <p>Medio/Basso nelle sedi distrettuali</p>	<p>Esiste un Piano di Emergenza dove vengono definite le procedure in caso di emergenza.</p> <p>Le strutture sono dotate di presidi antincendio (estintori a polvere e CO2 e idranti, compartimentazione, scale di emergenza ...).</p> <p>I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).</p> <p>Rispettare pertanto le misure di prevenzione incendi delle strutture.</p> <p>Durante la movimentazione e lo sballaggio dell'apparecchiatura gli operatori della Ditta non devono ingombrare le vie di esodo, in modo tale che si possa evacuare eventualmente la struttura interessata all'emergenza.</p> <p>Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto dell'ordine e della pulizia;</li> <li>- informazione/formazione dei rispettivi lavoratori;</li> <li>- controllo delle misure e procedure di sicurezza.</li> </ul> <p>Occorrerà, in particolare evitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;</li> <li>- l'ostruzione delle vie d'esodo e dell'accesso ai presidi antincendio;</li> <li>- l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere.</li> </ul> <p>Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.</p>

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
Biologico	Basso	<p>L'accesso ai luoghi di lavoro implica una possibile esposizione interferenziale da agenti biologici potenzialmente a rischio per l'utilizzo di percorsi di accesso e ambienti di lavoro comuni.</p> <p>Se durante l'attività di trasporto, installazione e assistenza tecnica dell'apparecchiatura, gli operatori della Ditta Appaltatrice si trovassero in presenza di materiale biologico potenzialmente infetto devono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. sospendere immediatamente l'attività;</li> <li>2. avvertire il personale di reparto che provvederà alla rimozione del materiale potenzialmente infetto e alla bonifica del sito;</li> <li>3. riprendere l'attività solo a conclusione del ciclo di bonifica.</li> </ol> <p>Viene comunque richiesto l'utilizzo di idonei DPI nelle lavorazioni che implicano un possibile contatto anche di tipo accidentale con materiale biologico potenzialmente infetto.</p> <p>Se durante l'esecuzione delle attività, gli operatori della Ditta Appaltatrice entrassero in contatto con materiale biologico potenzialmente infetto devono immediatamente informare il personale di reparto ed osservare tutte le disposizioni ricevute dalla UO presso cui operano per la gestione in sicurezza del rischio biologico.</p> <p>Il personale del Committente e della ditta appaltatrice si impegnano a rispettare tutte le procedure per la gestione in sicurezza del rischio biologico e a segnalare tempestivamente eventuali contatti accidentali alla Committenza e alla propria Ditta.</p>
Chimico	Irrilevante	<p>L'accesso ai luoghi di lavoro implica una possibile esposizione interferenziale da sostanze/preparati chimici potenzialmente a rischio per l'utilizzo di percorsi di accesso e ambienti di lavoro comuni.</p> <p>Gli operatori dell'impresa dovranno prestare attenzione all'interno del locale di destinazione dell'attrezzatura alla possibile presenza di contenitori di sostanze chimiche etichettate evitando qualsiasi tipo di contatto.</p>
Radiazioni non ionizzanti	Basso	<p>Nell'eventualità che nelle fasi di installazione e di assistenza tecnica del sistema, l'operatore debba entrare in Risonanza Magnetica per svolgere il proprio servizio, la ditta deve garantire che il personale che effettuerà tali interventi sia personale tecnico e specializzato, edotto sui rischi inerenti al campo statico di induzione magnetica, alle onde elettromagnetiche a radiofrequenza e ai gradienti di campo magnetico. Tale personale è responsabile della scelta e utilizzo di attrezzature e utensili adeguati e compatibili con il campo magnetico (amagnetici) con cui effettuare l'attività.</p> <p>Gli operatori della Ditta pertanto non devono indossare materiali/oggetti/dispositivi magnetici, né essere portatori di protesi, impianti IUD, schegge metalliche, ecc.</p> <p>Gli interventi di manutenzione devono essere eseguiti solamente in concomitanza della sospensione dell'attività diagnostica e previo accordo con il Dirigente dell' U.O. Diagnostica per Immagini e con l'Esperto Responsabile ASUR AV1, applicando scrupolosamente le loro istruzioni operative.</p>

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
Radiazioni Ionizzanti	Basso	<p>Il personale della Ditta Affidataria non deve entrare nelle sale durante l'esecuzione di esami radiologici.</p> <p>Nell'eventualità che l'operatore debba entrare nei locali dell'U.O. Diagnostica per Immagini dove si trovano le apparecchiature radiologiche per svolgere il proprio servizio, deve eseguire gli interventi di installazione/manutenzione possibilmente ad attività diagnostica ferma e macchinari spenti.</p> <p>Le condizioni d'utilizzo delle apparecchiature di erogazione delle radiazioni ionizzanti sono definite dall'Esperto Qualificato dell'Area Vasta ed il personale della ditta appaltatrice dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni dell'EQ stesso.</p> <p>Nell'eventualità che durante lo svolgimento del servizio sia necessario intervenire sull'apparecchiatura radiologica, il personale dell'Appaltatore che effettua tale attività deve essere classificato per il rischio radiologico di cui al D.Lgs 230/95 e ss.mm.ii. pertanto la ditta affidataria dovrà coordinarsi con l'EQ del Committente e, se del caso, dotare il proprio personale di appositi dosimetri e di idonei DPI che possono essere forniti anche dalla AV 1.</p> <p>Se la manutenzione dell'apparecchiatura prevede l'esposizione a radiazioni ionizzanti il lavoratore della ditta appaltatrice deve indossare il dosimetro e i dispositivi di protezione individuale (grembiule/camici, guanti e occhiali di protezione piombati).</p>
Movimentazione Carichi/Pazienti	Basso	<p>L'accesso ai luoghi di lavoro implica una possibile interferenza per l'utilizzo di percorsi comuni.</p> <p>All'interno delle strutture sanitarie i percorsi comuni, in particolare corridoi, atri ed accessi ad ascensori e degenze, possono essere caratterizzati da una notevole affluenza di pazienti, visitatori, personale ASUR e personale di altre Ditte. Lungo tali percorsi avviene la movimentazione manuale dei pazienti e dei carichi da parte del personale aziendale e movimentazione di carrelli e merci da parte di altre ditte che effettuano forniture e servizi all'interno della struttura.</p> <p>Pertanto l'appaltatore dovrà movimentare l'attrezzatura e il materiale con cautela ponendo particolare attenzione alla presenza di altri operatori che stanno trasportando pazienti e/o carichi e, se del caso, limitarne la movimentazione onde evitare urti con persone e cose.</p>

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
Investimenti di persone Impatto tra automezzi	Basso	<p>Nelle aree esterne di pertinenza delle strutture sanitarie</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- procedere a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente;</li> <li>- impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti;</li> <li>- in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, etc.) farsi coadiuvare da un collega a terra;</li> <li>- in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare comunque adeguatamente la manovra;</li> <li>- non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli;</li> <li>- parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare</li> <li>- durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce)</li> <li>- prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti).</li> </ul>
Caduta di materiali su persone durante lo scarico e carico da veicoli	Basso	<p>La Ditta dovrà concordare con la Stazione Appaltante il luogo preciso in cui devono essere effettuate le operazioni di carico e scarico.</p> <p>Gli operatori dovranno provvedere a delimitare la zona di carico e scarico e segnalazione dell'area.</p> <p>Sensibilizzazione del personale della ditta ad effettuare l'operazione con particolare cura, considerando la presenza di altre persone nelle vicinanze.</p>

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
<p><b>Elettrico</b></p> <p>Folgorazioni e/o ustioni</p> <p>Elettrocuzione trasmessa a terzi</p>	<p>Variabile a seconda delle modalità di effettuazione dei lavori svolti dall'appaltatore.</p>	<p>Durante l'attività di installazione, messa in funzione ed assistenza tecnica operare in sicurezza quando si eseguono interventi su apparecchiature elettriche in tensione rispettando quanto previsto sul DVR della Ditta affidataria</p> <p>La Ditta Appaltatrice dovrà utilizzare gli impianti messi a disposizione dal Committente in conformità alle norme di buona tecnica e di buona prassi, dovrà concordare con il committente il punto di allaccio delle attrezzature elettriche e dovrà verificare la compatibilità della strumentazione da installare con le caratteristiche dell'impianto elettrico esistente contattando il Servizio Tecnico.</p> <p>Gli operatori pertanto non dovranno collegare apparecchiature elettriche alla rete elettrica delle strutture sanitarie e non dovranno provocare interruzione di energia elettrica senza la necessaria e preventiva autorizzazione del Servizio Tecnico Aziendale.</p> <p>L'appaltatore dovrà verificare preventivamente all'uso di attrezzature elettriche l'idoneità di cavi, spine, quadri, prese, ecc.</p> <p>Nell'utilizzo di attrezzature elettriche non effettuare operazioni con le mani bagnate, non estrarre la spina elettrica dalla presa tirandola per il filo, non intervenire sulla macchine in funzione o collegate alla presa elettrica, evitare di far passare personale dipendente del committente su cavi in tensione che alimentano le attrezzature dell'appaltatore ed evitare di posizionare i cavi elettrici in zone ed aree dove vi è presenza di acqua e passaggio di persone.</p> <p>Durante l'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettromedicali attenersi scrupolosamente alle procedure; prestare la massima attenzione alle apparecchiature sotto tensione.</p> <p>La Ditta Appaltatrice dovrà prontamente segnalare al Servizio Tecnico eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti ed attrezzature.</p>
<p><b>Opere impiantistiche e murarie (eventuali)</b></p>	<p>Da esaminare in fase di aggiudicazione</p>	<p>Il committente si impegna a garantire il buon funzionamento e la periodica manutenzione di tutti gli impianti, infissi ed attrezzature che potrebbero essere utilizzati dal personale della Ditta. (ascensori, porte, finestre, ecc.).</p> <p>Il personale della ditta appaltatrice si impegna a rispettare le indicazioni e/o procedure previste dall'Area Vasta n.1.</p> <p>La Ditta appaltatrice dovrà prontamente segnalare alla U.O. Attività Tecniche Aziendale eventuali malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.</p> <p>Tutti i lavori che la Ditta dovrà effettuare per l'installazione delle tecnologie sanitarie dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e se del caso tali aree di intervento dovranno essere delimitate accuratamente tramite apposita segnaletica a carico del fornitore in modo da renderle inaccessibili.</p> <p>L'intervento deve essere effettuato in assenza di paziente.</p> <p>Le modalità di esecuzione e gli orari dei lavori dovranno essere preventivamente concordati con il Servizio Tecnico e i Referenti dell'U.O..</p>

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
Meccanico Taglio, ustione e schiacciamenti	Basso	<p>Gli operatori dovranno prestare particolare attenzione a vetri e vetrate e agli infissi di porte e finestre che possono presentare spigoli vivi.</p> <p>È vietato accedere, anche eccezionalmente, in parti pericolose del fabbricato (coperture, ecc.); in caso di necessità la ditta appaltatrice deve avvisare il personale dell'U.O. Attività Tecniche.</p> <p>La Ditta appaltatrice dovrà prontamente segnalare al Servizio Tecnico eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti ed attrezzature.</p> <p>Utilizzare correttamente gli utensili e le attrezzature.</p> <p>Nel caso in cui l'operatore debba allontanarsi temporaneamente gli utensili e le attrezzature devono essere messe in sicurezza.</p> <p>Segnalare con apposizione di idonea segnaletica il divieto di utilizzo di macchine/apparecchiature in manutenzione/ prima della loro messa in funzione definitiva, è comunque vietato lasciare incustodite le attrezzature potenzialmente pericolose.</p>
Fisico rumore e polveri	Basso	<p>Gli operatori della ditta aggiudicataria non devono eseguire lavorazioni rumorose nelle ore di maggiore attività da parte degli operatori presenti e negli orari di visita di maggior affluenza dell'U.O. Diagnostica per Immagini.</p> <p>Qualora si dovessero produrre polveri gli operatori della Ditta dovranno provvedere a confinare il luogo di lavoro, a segnalare la zona interessata dalle lavorazioni ed a risanare l'area coinvolta utilizzando idonee attrezzature e DPI.</p>
Uso di Macchine e Attrezzature di lavoro	Basso	Non collegare apparecchiature elettriche alla rete elettrica senza la necessaria autorizzazione della U.O. Attività Tecniche.
<u>Movimentazione carichi</u>		
1. Trasporto attrezzature		
Inciampo	Basso	<p>Prestare particolare attenzione in caso di presenza di cavi volanti e di materiale nel locale di destinazione dell'apparecchiatura.</p> <p>Prestare attenzione a pavimenti sconnessi che possono presentare fessurazioni e avvallamenti per il rischio di inciampo per le persone e di ribaltamento delle attrezzature su ruote durante lo spostamento.</p> <p>Evitare di lasciare oggetti e cavi lungo i percorsi e le vie transito che possono rappresentare rischio di inciampo.</p>
Urti Abrasioni Schiacciamenti Investimenti	Basso	<p>Le operazioni che prevedono la movimentazione di materiale e il trasporto di apparecchiature all'interno della Stazione Appaltante possono comportare rischi da urti, abrasioni, schiacciamenti e investimenti a carico di pazienti, visitatori e/o personale dell'ASUR.</p> <p>Ove possibile, tali operazioni di movimentazione debbono essere effettuate durante l'orario di minimo afflusso di persone; l'orario del servizio deve essere preventivamente concordato con il Committente.</p> <p>La Ditta aggiudicataria deve concordare con la Stazione Appaltante i percorsi interni in modo rigoroso e dettagliato in modo da ridurre le</p>

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
		<p>interferenze con altre persone.</p> <p>Dovranno essere adottate tutte le ulteriori procedure indicate precauzionalmente dalla Direzione Medica di Presidio e Referenti della U.O. in cui operano.</p> <p>Il personale della Ditta aggiudicataria non dovrà mai abbandonare le proprie attrezzature e carrelli nella struttura, in particolare lungo corridoi e luoghi di passaggio caratterizzati da affluenza continua.</p>
<p>2. Trasporto su ascensori</p> <p>Schiacciamento</p> <p>Caduta di materiale</p> <p>Blocco o imprigionamento</p> <p>Inciampo e caduta</p>	Basso	<p>L'utilizzo dell'ascensore evidenzia situazioni pericolose specifiche e rischi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>schiacciamento per carichi non ancorati</b> o parzialmente ancorati, <b>caduta di materiale per sovraccarico</b> (non deve essere superato il carico ammissibile indicato sulla targa, non superare il carico nominale considerando il peso dell'operatore. Vietare il contemporaneo trasporto di persone)</li> <li>• <b>blocco o imprigionamento</b> (in caso di mancanza di energia elettrica o di guasto);</li> <li>• <b>inciampo e caduta</b> (esiste un potenziale rischio di inciampo e caduta qualora la pavimentazione dell'ascensore non risultasse perfettamente allineata con la pavimentazione di piano). Porre attenzione al dislivello fra cabina e pianerottolo.</li> </ul> <p>Attenersi alle istruzioni per le precauzioni da adottare per il corretto uso degli ascensori, istruzioni per l'esecuzione di carico e scarico in sicurezza di materiali ed attrezzature, disposizioni per il rispetto dei valori dei pesi di portata (gli ascensori hanno una superficie di cabina ampia rispetto alla loro portata e quindi esistono possibili situazioni di pericolo se vengono introdotti macchinari particolarmente pesanti e/o sovraccaricati di materiali).</p> <p>I carichi devono essere manovrati correttamente e, se voluminosi ed instabili, devono essere imbracati con funi o fasce o cinghie regolamentari. I carrelli dovranno essere idonei, con ferma ruote ed in buono stato. Far rispettare l'obbligatorietà del contenimento dei macchinari e dei carrelli in cabina.</p>
Insudiciamento degli ambienti di lavoro in comune	Basso	La Ditta deve garantire l'allontanamento con propri mezzi degli imballaggi a perdere e dei rifiuti prodotti.
Organizzativi		<p>Gli orari e i percorsi di accesso al locale di destinazione dell'apparecchiatura, le modalità di esecuzione del servizio, l'utilizzo di impianti della Stazione Appaltante verranno concordati durante la riunione di coordinamento tra i referenti della UO destinataria, del Servizio Tecnico, del Servizio di Prevenzione e Protezione, del servizio di Ingegneria Clinica del Committente e della Ditta Appaltatrice</p>

Si precisa che:

- Per accedere nei reparti o luoghi di lavoro dell' AV1 è necessaria sempre l'autorizzazione preventiva del responsabile dell'U.O.
- Qualora si rendano necessari interventi di adeguamento strutturale e/o impiantistico, dovrà essere fatto presente alla committenza che provvederà al coordinamento delle attività al fine di garantire la loro esecuzione in sicurezza.
- Questo documento sarà allegato al contratto. La ditta aggiudicataria si impegna a consegnare al committente tutta la documentazione prevista dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per l'attività oggetto della gara.



## 8. COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

In considerazione della variabilità delle modalità di esecuzione del servizio in base alla progettazione proposta della Ditta Aggiudicataria, il presente D.U.V.R.I. preliminare potrà essere suscettibile di opportune modifiche e/o integrazioni da concordarsi tra la Ditta stessa e il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASUR Area Vasta n.1 per la stesura del DUVRI definitivo che sarà allegato al contratto d'appalto.

Al fine di adempiere a quanto previsto all'art. 26 comma 1 e 2 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in merito all'espletamento delle attività di cooperazione e coordinamento, la Ditta Appaltatrice e le Ditte subappaltatrici, se presenti, dovranno predisporre tutta la documentazione richiesta nell'"**Allegato al DUVRI**" che dovrà essere compilato e sottoscritto da parte di ciascun Datore di Lavoro ed inviato al Committente.

Le Ditte dovranno attenersi scrupolosamente alle norme generali di comportamento all'interno degli ambienti di lavoro della committenza riportate nel presente documento.

Inoltre, il Committente, al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le ditte sono destinate ad operare, integra il presente documento con il "*Documento informativo per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera, che operano presso ASUR Area Vasta n.1*".

## 9. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare comporta costi per la sicurezza:

SI

☐

Provvedimento	Quantità	Unità di Misura	Costo Unitario	Costo finale

NO

☒

**Si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in tale documento NON comportino costi della sicurezza**

Qualora, successivamente all'aggiudicazione, si presenti la necessità di apportare modifiche al presente documento, si provvederà alla rideterminazione degli oneri della sicurezza. (Rif. Determinazione 5 marzo 2008)

Si precisa che "per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato. I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante." (DETERMINAZIONE n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.)

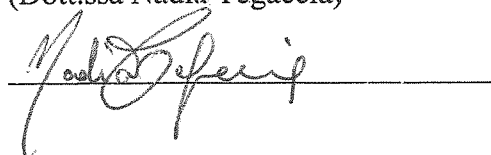
## 10. SOTTOSCRIZIONE PER APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

**Il Committente:**

data: \_\_\_\_\_

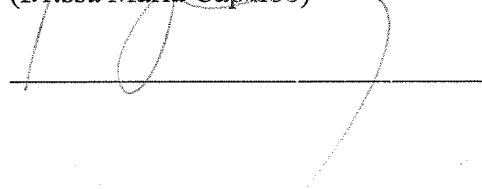
**RSPP**

R.S.P.P. Area Vasta n.1  
(Dott.ssa Nadia Tegaccia)



**p. Datore di lavoro**

Direttore di Area Vasta  
(Dr.ssa Maria Capalbo)



## ALLEGATO AL DUVRI

Al fine di adempiere a quanto previsto all'art. 26 comma 1 e 2 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in merito all'espletamento delle attività di cooperazione e coordinamento, la Ditta Appaltatrice e le Ditte subappaltatrici, se presenti, dovranno predisporre la seguente documentazione per la stesura del DUVRI definitivo.

La ditta pertanto dovrà predisporre un Piano Operativo e di Sicurezza riguardante tutte le attività da effettuare presso le sedi del Committente ordinante, per il completamento del D.U.V.R.I.

Il documento dovrà riportare le informazioni relative a:

### RIFERIMENTI APPALTO

Oggetto dell'appalto: \_\_\_\_\_

Estremi contratto di affidamento appalto: \_\_\_\_\_

Atti aziendali emanati: Determina n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### INFORMAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA APPALTATRICE

#### 1. DATI ANAGRAFICI

Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Sede Legale \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax. \_\_\_\_\_

e.mail \_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Iscrizione C.C.I.A.A. \_\_\_\_\_ (allegare in copia)

Posizione INAIL \_\_\_\_\_

Datore di Lavoro \_\_\_\_\_

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione \_\_\_\_\_

Medico Competente \_\_\_\_\_

Esperto Qualificato \_\_\_\_\_

Medico Autorizzato \_\_\_\_\_

Rappresentante dei lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale

- Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali della committenza:

- Periodo previsto per l'esecuzione dell'attività: a partire dal \_\_\_\_\_ fino al \_\_\_\_\_

- Il personale della ditta è classificato per il rischio radiologico di cui al D.Lgs 230/95?

no ☐ si ☐ classificazione \_\_\_\_\_

Si dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez. IV art. 36-37 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.).

si ☐ no ☐

- Si dichiara che il personale che svolge l'attività presso gli ambienti della committenza, in regime di appalto e subappalto, deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art. 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

si ☐ no ☐

## **2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO LA COMMITTENZA E**

**MODALITA' OPERATIVE DELLA DITTA APPALTATRICE (specificare le fasi e il luogo di lavoro):** \_\_\_\_\_

## **3. ELENCO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO IMPIEGATE DALL'APPALTATORE:** \_\_\_\_\_

#### 4. RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Rischio specifico	Indice di rischio*	Misure di Prevenzione e Protezione

\* A=alto M=medio B=basso

#### 5. D.P.I. IN DOTAZIONE AI LAVORATORI

D.P.I.	Lavorazioni/Fasi d'impiego

Si dichiara che i d.p.i. forniti sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal Capo II artt. 74-75-76-77-78-79 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii..

si ☐ no ☐

#### 6. SUBAPPALTO

Previsto dal Capitolato Speciale di Appalto:

si ☐ (comunicare al S.P.P. della committenza, le ditte e la tipologia dei lavori affidati in subappalto regolarmente autorizzate dalla committenza)

no ☐

data \_\_\_\_\_

*Firma del Datore di Lavoro*

\_\_\_\_\_

